

COMUNE DI TRANI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto determinazione dirigenziale n. 98/2018.

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 152/2006 e art. 16 della L.R. n.11/2001, inerente la **"Riattivazione in approfondimento cava di calcare"** nell'agro di Trani, in località **"Casarossa"** su terreno censito in catasto al foglio n.50 part.IIa n.72. DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA DEL COMUNE DI TRANI N.98 DEL 14/06/2018.

IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA

Premesso che:

- Con nota acquisita agli atti al prot. n.34441 del 25/08/2015, la **Società "D'Oria Giuseppe & C. s.r.l."** con sede legale ad Andria alla Strada Prov. Andria – Trani km 4.500 c.p.168, ha presentato, ai sensi dell'art.19 del D.lgs n.152/06 e art. 16 della L.R. n.11/2001, richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A., per la domanda di riattivazione di cava di calcare precedentemente autorizzata ex art.35 della L.R. 37/1985 e della coltivazione a profondità maggiore, ubicata nel comune di Trani alla località **"Casarossa"**, su terreno distinto in catasto al foglio n.50 part.IIa n.72, con coltivazione a fette discendenti e successivo recupero ambientale del sito;

OMISSIS...

- verificata la documentazione prodotta e preso atto del possesso dei requisiti di ricevibilità dell'istanza trasmessa dal soggetto proponente e del corretto espletamento della fase pubblicistica, così come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 16 della LR n. 11/2001 e ss.mm.ii., con nota prot. n.23173 del 13/07/2017, successivamente modificata con nota prot. n.4173 del 09/02/2018, veniva convocata per il giorno 02/03/2018, la prima riunione della conferenza di servizi, alla quale sono stati invitati, oltre alla ditta ed il tecnico incaricato, i seguenti SCMA (*Soggetti competenti in materia ambientale*):

- Regione Puglia – Servizio Ecologia- Ufficio VIA -VAS
- Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive
- Regione Puglia – Settore gestione rifiuti e bonifica
- Regione Puglia – Servizio assetto del territorio
- Regione Puglia – Servizio risorse idriche
- Soprintendenza per i beni Architettonici e paesaggistici
- ARPA Puglia – Servizi Ambientali
- Autorità di Bacino delle Puglia
- ASL BAT
- Provincia BAT – Settore Ambiente

OMISSIS...

Preso atto che:

- la Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito, acquisiti i pareri e le dichiarazioni di cui sopra, preso atto che sono state trasmesse nei termini tutte le integrazioni documentali richieste dagli Enti competenti, nonché specifici riscontri a quanto dagli stessi rappresentato, dopo approfondita disamina, si conclude con l'intervento del Responsabile del Procedimento, che riferisce che sono pervenute le note sotto indicate con l'espressione dei pareri dei rispettivi Enti e rappresentanti:
 - 1) nota prot. n.8586 del 16/03/2018 dell'Area Urbanistica del Comune di Trani, riportante parere urbanistico/paesaggistico;
 - 2) nota prot. n.2136 del 16/03/2018 della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia, pervenuta mediante PEC in pari data alle ore 10.41;

- 3) nota prot. n.21111 del 16/03/2018 della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia, pervenuta mediante PEC in pari data alle ore 13.00.
 - 4) parere della ASL Bat, reso in sede di conferenza di servizi del 16/03/2018 (Verbale n.2);
 - 5) nota prot. n.4550 del 10/04/2018 della Sezione risorse idriche della Regione Puglia, pervenuta mediante PEC in data 10/04/2018;
 - 6) Nota prot. n.4701 del 24/04/2018 dell'Autorità di Bacino mediante PEC in data 24/04/2018;
- ai sensi dell'art. 14 ter c.7 della L.241/1990, *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza."*
 - non risultano pervenute ulteriori comunicazioni e che non vi sono altri pareri rispetto a quanto già riportato nelle note pervenute da parte degli enti invitati e contributi oltre a quelli riportati nei verbali di riunione delle conferenze, né risulta pervenuto riscontro dall'ARPA Puglia in relazione alla documentazione integrativa richiesta come da nota prot. n.20380 del 30/03/2018 e trasmessa dalla Società in data 23/04/2018, per la quale è da intendersi rilasciato l'assenso del suddetto Ente ai sensi della sopra richiamata norma;
 - la stessa Conferenza si è conclusa **con l'espressione del parere di non assoggettabilità a V.I.A.**, [...] fatte salve le condizioni e prescrizioni riportate dai seguenti Enti con le note sotto indicate:
 - parere della ASL Bat, reso in sede di conferenza di servizi del 16/03/2018 (Verbale n.2);
 - nota prot. n.4550 del 10/04/2018 della Sezione risorse idriche della Regione Puglia, pervenuta mediante PEC in data 10/04/2018;
 - nota prot. n.4701 del 24/04/2018 dell'Autorità di Bacino mediante PEC in data 24/04/2018;

OMISSIS...

Esaminata la documentazione e verificato che:

- Lo Studio ambientale, prodotto per il progetto in esame, è stato redatto in conformità della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., allo scopo di valutare i possibili effetti sull'ambiente connessi all'apertura di una nuova attività estrattiva, in agro di Trani in Località "Casarossa", prevedendone le opportune mitigazioni;
- Il progetto prevede la riattivazione in approfondimento di una cava precedentemente in esercizio;
- I pareri espressi da parte degli Enti interessati (Dipartimento di prevenzione servizio igiene e sanità pubblica della competente ASL/Bat – Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia - Soprintendenza di Foggia del Ministero dei Beni Culturali, ARPA Puglia, Soprintendenza Archeologica) per il progetto in esame, non evidenziano specifiche preclusioni all'attività;

Ritenuto sulla base di quanto innanzi riportato di dover provvedere ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 11/01 e s.m.i. alla formulazione del relativo parere di compatibilità ambientale;

OMISSIS...

Ai sensi dell'art 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i., sulla scorta di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Responsabile del procedimento e degli esiti della Conferenza dei Servizi;

DETERMINA

- 1) **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di escludere** dalla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) la proposta progettuale della Società **"D'Oria Giuseppe & C. s.r.l."** per il progetto di Riattivazione ed Approfondimento della cava in

località "Casarossa" su area individuata in catasto al foglio n.50 part.IIIa n.72, a condizione che:

- *Si dovranno rispettare tutte le normative vigenti in materia di igiene e sanità pubblica.*
- *Ogni qualsiasi interferenza con strati di interesse paleontologico che dovessero rilevarsi durante le fasi di lavoro, dovrà essere tempestivamente comunicata alla competente Soprintendenza Archeologica; Nel piano di gestione della cava dovrà essere previsto che nel caso di eventuali rinvenimenti, si dovranno organizzare con detta Soprintendenza sopralluoghi periodici, per valutare la presenza di emergenze paleontologiche particolarmente significative;*
- *Dovrà essere acquisita, prima della entrata in esercizio, l'Autorizzazione Unica Ambientale;*
- *Si garantisca la protezione della falda acquifera, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari, nonché siano rispettate le prescrizioni che il PTA detta nelle aree in argomento con riferimento ad eventuali prelievi idrici da falda e nel rispetto della L.R. 18/99, rammentando che l'eventuale uso di acque sotterranee dovrà essere contenuto comunque nei limiti volumetrici della concessione già posseduta in quanto in tali aree non è possibile dare nuove concessioni;*
- *L'impianto di trattamento dei reflui civili dovrà essere adeguato in conformità del Regolamento Regionale n.26/2011, ove non già diversamente collettato.*
- *Sia impedita qualsiasi realizzazione che sposti i volumi attualmente invasabili nell'area di cava verso altre aree (ivi compresa la proposta arginatura);*
- *Siano interrotte le lavorazioni nel caso di allerta meteo di criticità almeno moderata sull'area, emessa dal Servizio Protezione Civile della Regione Puglia o, in alternativa, sia prevista la messa in esercizio di un sistema di preallertamento ed allarme, che permetta una tempestiva ed efficace allerta e messa in sicurezza del personale e dei mezzi interessati all'attività oggetto del presente parere, nell'ipotesi di eventi meteorici particolarmente intensi. Detti sistemi dovranno essere gestiti sotto la responsabilità del Direttore dei lavori e del Responsabile della sicurezza della cava;*
- *Il piano di recupero sia destinato, qualora non fosse già previsto, ai sensi del PRAE vigente e alla luce dei possibili effetti di laminazione, al riuso ed in particolare al "Recupero tecnico funzionale" ad uso ai fini di protezione civile come vasca di laminazione;*
- *si dovrà garantire costantemente, in fase di coltivazione, il mantenimento della stabilità dei fronti di scavo e delle condizioni di sicurezza in cantiere.*

3) di dare atto che tutta la documentazione in narrativa è depositata agli atti degli uffici dell'Area Urbanistica del Comune di Trani, dove può essere visionata da chiunque abbia interesse nella citata procedura ;

4) di precisare che il presente provvedimento:

- a) non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per Legge in merito all'attività da svolgere e non contemplati nell'ambito dei lavori di Conferenza di Servizi;
- b) è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

5) di far salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento;

6) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. Puglia ai sensi dell'Art. 13 comma 3 della L.R. n° 11/2001 e ss.mm.ii.;

7) di notificare il presente provvedimento al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia ed alla Ditta proponente.

OMISSIS....

IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA
Arch. Giacomo Losapio